



Epilessia raddoppia rischio malformazioni fetali

Data 12 giugno 2004
Categoria ostetricia

La maggior parte delle donne epilettiche può andare incontro a gravidanze normali specie con l'uso di un solo farmaco anticomiziale, tuttavia il rischio di malformazioni fetali raddoppia, specie nelle gravide che assumono più farmaci antiepilettici.

Le donne epilettiche sono lo 0,5% di tutte le gravide. Uno studio prospettico canadese ha analizzato dal 1978 al 2000 414 donne gravide con epilessia prima dell'inizio della gravidanza, in confronto a 81.759 donne senza epilessia. I parti sono avvenuti dal . Le epilettiche hanno presentato un maggior rischio di ipertensione gravidica (non eclampsia), parto indotto e malformazioni cardiovascolari fetali. I figli delle epilettiche che utilizzavano più farmaci anticomiziali hanno presentato un tasso maggiore di malformazioni (9,1%) rispetto a quelli delle donne epilettiche in cura con un singolo farmaco (6,2%); specialmente malformazioni cardiovascolari (3,9% contro 2,3%) e microcefalia (2,6% contro 0,8%). che nei figli di madri non epilettiche sono state rispettivamente 4,5%, 0,7% e 0,5%. Convulsioni gravidiche sono state osservate in 137 donne (33%) specialmente tra le donne che avevano presentato crisi comiziali nei due anni precedenti l'inizio della gravidanza.

Fonte: American Journal of Obstetrics and Gynecology, 190: 371, 2004
<http://www.sciencedirect.com/>